



DETERMINA N. 3/NOB DEL 12 MARZO 2019

Oggetto: Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione e formazione di soggetti idonei a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio riportato nella presente determina;

RITENUTO, per i motivi indicati in tale documento istruttorio, di adottare la medesima determina;

VISTE la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) e la legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di Garanzia);

VISTO il parere di legittimità e di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia;

DETERMINA

di approvare l'avviso pubblico per la selezione e formazione di soggetti idonei a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente determina.

Andrea Nobili



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 11 della legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati) stabilisce che, presso ogni tribunale per i minorenni, è istituito "un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati ed adeguatamente formati, da parte dei garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni". Dispone inoltre che, per promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari, sono stipulati appositi protocolli d'intesa tra i garanti per l'infanzia e l'adolescenza e i presidenti dei tribunali per i minorenni.

L'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) disciplina il medesimo organismo al quale sono affidati i compiti inerenti l'ufficio del Difensore civico, l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e l'ufficio del Garante dei diritti dei detenuti. L'articolo 10 della stessa legge regionale n. 23/2008 prevede che l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative vigenti. L'articolo 10, comma 2, lettere q) ed s), demanda al Garante il compito di istituire un elenco al quale può attingere anche il giudice competente per la nomina di tutori o curatori, nonché di assicurare la consulenza ed il sostegno ai tutori o curatori nominati.

In attuazione di tali disposizioni il Garante, con determina n. 12/NOB dell'11 luglio 2017, ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa con il Presidente del Tribunale per i minorenni delle Marche e lo schema di avviso pubblico per la formazione di tutori volontari. Il 12 luglio 2017 è stato sottoscritto il medesimo Protocollo.

Nel corso del 2017, 2018 e 2019, inoltre, sono state effettuate, nella sede di Ancona, tre edizioni del corso di formazione. Sono pervenute numerose istanze con le quali si chiede di effettuare una nuova edizione del corso nella sede di Fano, anche al fine di favorire la partecipazione al corso di soggetti provenienti dalla medesima provincia.

Nell'avviso pubblico per la selezione e formazione dei soggetti idonei a svolgere le funzioni di tutore volontario è stata inserita, pertanto, l'indicazione del Comune di Fano quale sede definitiva della prossima edizione del corso.

Dalla presente determina non derivano oneri finanziari a carico del bilancio.

Il responsabile del procedimento

(Anna Clara Borghesi)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole di legittimità e di regolarità tecnica della presente determina.

Il dirigente

(Elisa Moroni)

La presente determina si compone di 7 pagine, di cui 5 pagine di allegati.

Il dirigente

(Elisa Moroni)



ALLEGATO A

Avviso pubblico per la selezione e formazione di soggetti idonei a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati (articolo 11 legge 7 aprile 2017, n. 47)

PREMESSA

L'articolo 11 della legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati) prevede che, presso ogni tribunale per i minorenni, è istituito “un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati ed adeguatamente formati, da parte dei garanti regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni”.

Il presente avviso pubblico è finalizzato a selezionare e formare soggetti idonei a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati.

Per “minore straniero non accompagnato” si intende, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 47/2017, “il minore non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano”.

Per “tutore volontario” si intende la persona che, a titolo gratuito, sia in grado di rappresentare giuridicamente un minore straniero non accompagnato e sia anche una persona motivata e sensibile al superiore interesse del minore.

Il tutore volontario, in particolare, esercita le seguenti funzioni:

- a) svolge il compito di rappresentanza legale assegnato agli esercenti la responsabilità genitoriale;
- b) persegue il riconoscimento dei diritti del minore senza alcuna discriminazione;
- c) promuove il benessere psicofisico del minore;
- d) vigila sui percorsi di educazione ed integrazione del minore, tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali ed aspirazioni, nonché sulle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione;
- e) amministra l'eventuale patrimonio del minore.

Art. 1
(Requisiti)

1. Il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e cioè i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In ogni caso deve essere dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 (Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche);
- b) residenza anagrafica in Italia;
- c) aver compiuto il venticinquesimo anno di età;



- d) godere dei diritti civili e politici;
 - e) non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali, ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
 - f) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'articolo 350 del codice civile e, in particolare:
 - deve avere la libera amministrazione del proprio patrimonio;
 - non deve essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
 - non deve essere stato rimosso da altra tutela;
 - non essere iscritto nel registro dei falliti.
2. Il candidato, al fine del supporto della propria candidatura, può dichiarare:
- a) di avere disponibilità di tempo ed energie per svolgere la sua funzione;
 - b) di essere in possesso di uno specifico titolo di studio;
 - c) di avere acquisito particolari capacità personali e professionali, utili allo svolgimento della funzione, conseguiti attraverso una formazione specifica e/o concrete esperienze;
 - d) di avere conoscenza di lingue straniere, comprovata dalla relativa documentazione.

Art. 2

(Modalità e termini di presentazione della domanda)

1. I candidati devono far pervenire, entro le ore 12 di venerdì 12 aprile 2019, la domanda di partecipazione alla selezione redatta secondo il modello di cui all'allegato 1.
2. La domanda deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo di posta elettronica al seguente indirizzo: tutori-MSNA@regione.marche.it.
3. Nell'oggetto della email deve essere inserita la seguente dicitura: "Domanda relativa alle funzioni di tutore volontario - IV edizione".
4. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a) copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) curriculum vitae.

Art. 3

(Modalità e criteri di selezione)

1. L'Ufficio del Garante verifica la completezza della domanda. Le domande sono sottoposte a tale verifica secondo l'ordine cronologico di arrivo. Per ciascuna domanda è istruito un fascicolo individuale.
2. In caso di domanda incompleta, l'Ufficio del Garante ne dà comunicazione all'interessato affinché provveda, a pena di inammissibilità, ad integrarla nei termini indicati.
3. A seguito della verifica, i candidati selezionati, a discrezione del Garante, possono essere invitati a svolgere colloqui diretti a valutare le attitudini e le capacità personali, nonché, nel caso di cittadini non italiani, la conoscenza della lingua italiana.

Art. 4

(Esito della selezione e modalità di svolgimento del corso)

1. I candidati selezionati sono ammessi a frequentare un corso di formazione della durata di almeno ventiquattro ore, articolato in tre moduli: fenomenologico, giuridico e psico-socio-sanitario.
2. La partecipazione al corso di formazione è gratuita.
3. Il corso di formazione si svolgerà nel periodo compreso tra maggio e giugno 2019 nel Comune di Fano.



4. I candidati selezionati riceveranno indicazioni rispetto al luogo e alle date del corso.
5. A conclusione del corso deve essere sostenuta una prova finalizzata ad accertare l'apprendimento delle competenze di base.
6. Sono ammessi alla prova coloro che hanno garantito una presenza non inferiore al 60 per cento delle ore di formazione previste.

Art. 5 (Iscrizione all'elenco)

1. Il candidato risultato idoneo alla prova prevista all'articolo 4, è iscritto, previa conferma della propria disponibilità, nell'elenco dei tutori volontari istituito presso il Tribunale per i minorenni delle Marche.

Art. 6 (Riservatezza dei dati personali)

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di selezione e per le successive attività connesse al ruolo di tutore volontario.

Art. 7 (Definizione sede del corso)

1. Il percorso formativo si svolgerà nella sede del comune di Fano.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del garante: www.garantediritti.it e del Tribunale per i minorenni delle Marche: www.tribmin.ancona.giustizia.it.

Il Garante regionale dei diritti della persona
(Andrea Nobili)



ALLEGATO 1

Al Garante regionale dei diritti della persona
Piazza Cavour 23
60123 Ancona
email: tutori-MSNA@regione.marche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E LA FORMAZIONE DI SOGGETTI IDONEI A SVOLGERE LE FUNZIONI DI TUTORE VOLONTARIO DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a il
residente a Prov.....CAP
in via
domiciliato (compilare se diverso da residenza - CAP/Comune/PR/Via/N°)
Codice fiscale tel. Fisso..... cell
e-mail
attuale occupazione

PRESENTA LA CANDIDATURA

ai fini della selezione e formazione di soggetti idonei a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 aprile 2017, n.47, (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

- a) di essere (barrare la casella corrispondente al proprio status)
[] cittadino/a italiano;
[] cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (indicare il Paese)
[] familiare (indicare parentela).....
del/della Sig./ra
cittadino/a dello Stato membro dell'Unione Europea (indicare il Paese)
....., titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;



- essere cittadino/a di Paesi terzi (indicare il Paese)
titolare (contrassegnare il proprio status):
 - del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - dello status di rifugiato;
 - dello status di protezione sussidiaria;
- b) di avere la residenza anagrafica in Italia;
- c) di aver compiuto il venticinquesimo anno di età;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- f) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'articolo 350 del codice civile e, in particolare:
 - di avere la libera amministrazione del proprio patrimonio;
 - di non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
 - di non essere stato rimosso da altra tutela;
 - di non essere iscritto nel registro dei falliti.

DICHIARA INOLTRE, AL FINE DEL SUPPORTO ALLA PROPRIA CANDIDATURA
(facoltativo)

- di avere disponibilità di tempo ed energie per svolgere la sua funzione;
- di essere in possesso di uno specifico titolo di studio;
- di avere acquisito particolari capacità personali e professionali, utili allo svolgimento della funzione, conseguiti attraverso una formazione specifica e/o concrete esperienze;
- di avere conoscenza di lingue straniere, comprovata dalla relativa documentazione.

Allega:

- 1) copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) curriculum vitae.

altro

.....

La presente deve pervenire al Garante regionale dei diritti della persona **entro le ore 12 di venerdì 12 aprile 2019** al seguente indirizzo di posta elettronica: tutori-MSNA@regione.marche.it

Luogo e data

Firma

.....

